

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- mercoledì, 1 marzo 1978 -

11,30 - Privata (Dott. Gustavo SELVA).

12,00 - Privata (Sen. Francesco Paolo BONIFACIO, Ministro
di Grazia e Giustizia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- sabato, 4 marzo 1978 -

19,00 - On. Dott. Giulio ANDREOTTI,
Presidente del Consiglio dei Ministri incaricato:
per riferire sulla crisi governativa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- martedì, 7 marzo 1978 -

12,00 - Prof. Antonio LA PERGOLA,
Componente del Consiglio Superiore della Magistra-
tura.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- mercoledì, 8 marzo 1978 -

11,30 - S.E. il Signor Luis LA CORTE,
nuovo Ambasciatore della Repubblica del Venezuela:
presentazione Lettere Credenziali.

(Studio Alla Vetrata)

11,45 - Amm. di Sq. Franco MICALI BARATELLI,
collocato a riposo il 1° gennaio 1978: visita di
congedo.

12,00 - On. Dott. Marco PANNELLA,
Presidente del Gruppo Parlamentare del Partito Ra-
dicale alla Camera dei Deputati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- sabato 11 marzo 1978 -

17,00 - On. Dott. Giulio ANDREOTTI,
Presidente del Consiglio dei Ministri incaricato:
per riferire sulla crisi governativa.

20,00 - On. Giulio ANDREOTTI,
Presidente del Consiglio dei Ministri incaricato:
per sciogliere la riserva e presentare la lista
del nuovo Governo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- lunedì, 13 marzo 1978 -

18,00 - Giuramento del Presidente del Consiglio dei Ministri,
On. Dott. Giulio ANDREOTTI.

(Studio alla Vetrata)

18,10 - Giuramento dei nuovi Ministri del 4° Gabinetto Andreotti.

(Salone delle Feste)

GIURAMENTO DEI COMPONENTI DEL 4° GABINETTO ANDREOTTI

Palazzo del Quirinale - lunedì, 13 marzo 1978
^^^^^^^^^^

(Studio alla Vetrata e Salone delle Feste)

18,00 - Il Presidente del Consiglio dei Ministri giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata).

Accolto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di Servizio, il Presidente del Consiglio dei Ministri, dopo aver passato in rassegna un picchetto d'onore, viene accompagnato, con l'ascensore, al piano di rappresentanza e, quindi, nella Sala degli Arazzi di Lilla, dove sono ad attenderlo il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare, il Consigliere Parlamentare, il Consigliere del Signor Presidente, il Capo del Servizio Rapporti con il Parlamento e Governo, il Vice Segretario Generale Amministrativo, il Consigliere Diplomatico ed il Comandante dei Corazzieri.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri viene introdotto nello Studio del Capo dello Stato dove presta giuramento sulla copia autentica della Costituzione.

Il Segretario Generale legge la premessa del giuramento. Subito dopo il Presidente del Consiglio dei Ministri legge la formula del giuramento e firma le due copie verbali che, controfirmate dal Presidente della Repubblica e, successivamente, dal Segretario Generale e dal Consigliere Militare nella loro qualità di testimoni, vengono quindi ritirate dal Capo dell'Ufficio Rapporti con il Parlamento ed il Governo.

Alla stessa ora giungono al Palazzo del Quirinale (Scalone d'Onore) i Ministri del nuovo Gabinetto, i quali, giunti nel Salone delle Feste, si dispongono secondo l'ordine di precedenza.

18,10 - Il Capo dello Stato giunge nel Salone delle Feste, accompagnato dal Presidente del Consiglio dei Ministri nonché dal Seguito, e si ferma, in piedi, dietro il tavolo approntato per il giuramento e sul quale è posta la Costituzione. Alla sua sinistra si pone il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Sul Lato destro del tavolo si pongono il Segretario Generale, il Consigliere Militare e, quindi, gli altri componenti del Seguito.

Il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica accompagna il Ministro che giura per primo di fronte al Capo dello Stato e quindi coadiuva ciascun Ministro per la firma dei verbali.

Avuto l'assenso del Signor Presidente, Il Segretario Generale legge l'inizio del verbale di giuramento dei Ministri; (+) il Ministro legge la formula del giuramento e firma quindi le due copie verbali che vengono controfirmate dal Presidente della. (Il Segretario Generale e il Consigliere Militare, nella loro qualità di testimoni, hanno firmato i verbali dei Ministri al termine della cerimonia).

Il Ministro appone la sua firma in calce al verbale, alla destra del foglio. Il Capo dello Stato firma sulla sinistra. I testimoni appongono le loro firme sotto quella del Presidente della Repubblica.

I verbali di giuramento vengono quindi ritirati dal Capo dell'Ufficio Rapporti con il Parlamento ed il Governo.

Si susseguono, nello stesso modo, gli altri Ministri.

Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato, accompagnato dal Seguito, lascia il Salone delle Feste.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, accompagnato dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, scende con l'ascensore alla Vetrata e quindi, dopo aver passato in rassegna un picchetto d'onore, lascia il Palazzo del Quirinale.

I Ministri lasciano il Palazzo del Quirinale, scendendo per lo Scalone d'Onore.

(+) l'inizio del verbale viene dato per letto in occasione del giuramento degli altri Ministri.